

Verbale N.: __ del _____

Il giorno __ del mese di _____ dell'anno ____, alle ore ____ nell'aula _____ si riunisce il Consiglio della classe _____, per trattare i seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

Con la presenza della componente genitori e studenti (ove presente):

1. Andamento didattico disciplinare della classe
2. Valutazione della fase iniziale dell'anno scolastico

Con la presenza della sola componente Docenti:

1. Programmazione didattica: indicazioni per la redazione dei piani di lavoro dei singoli Docenti, della programmazione del C.d.C., dei PDP (Piano Didattico Personalizzato) e PFP (Progetto Formativo Personalizzato) per gli studenti atleti di alto livello

Con la presenza delle componenti del GLO (dove necessario)

1. Approvazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato)

Presiede la riunione il _____ prof. _____; funge da segretario il prof. _____, coordinatore prof. _____.

Sono presenti per le rispettive componenti:

Docente/Alunni/Genitori	Materia / Componente	Sostituito o Assente

Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, dando inizio alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno precedentemente comunicati ed invita il Coordinatore di Classe prof. _____ ad illustrare la situazione della classe

Per quanto riguarda il secondo punto all'o.d.g., rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e attivazione di percorsi didattico-educativi individualizzati e personalizzati, il consiglio di classe, ai sensi e per gli effetti della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della CM 8 del 6 marzo 2013, stante la sussistenza delle condizioni previste dalle norme sopra richiamate, alla luce di quanto emerso dall'analisi

della documentazione agli atti della scuola e dai risultati delle osservazioni sistematiche (vedi Griglia di osservazione allegata) rileva la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il consiglio predisporrà:

- a) i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per i seguenti alunni: _____
b) i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per i seguenti alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA): _____
c) i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per i seguenti alunni privi di certificazione, ma con altri bisogni educativi speciali: _____

Per l'alunno _____, pur risultando agli atti della scuola una diagnosi attestante difficoltà e/o disturbi non ordinari, il Consiglio di classe non ritiene utile predisporre un Piano Didattico Personalizzato per le seguenti motivazioni:

Il Coordinatore di classe curerà la stesura dei PDP per gli alunni con DSA certificati e per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali di cui alla lettera c). Alle famiglie sarà data comunicazione per condividere la personalizzazione dei percorsi didattico-educativi. Infine, i PDP saranno approvati e firmati da tutti i soggetti indicati dalla CM 8 del 6 marzo 2013 entro il 30 novembre.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministeriale 935 dell'11 dicembre 2015 e del Decreto Ministeriale 279 del 10 aprile 2018, il Consiglio di classe rileva la presenza di studenti atleti di alto livello, per i quali predisporrà un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), al fine di sostenere gli stessi in relazione alle difficoltà che potrebbero sorgere durante lo svolgimento dell'attività didattica in rapporto a quella agonistica. Il coordinatore di classe predisporrà il Progetto Formativo Personalizzato (PFP), che verrà approvato e adottato dal Consiglio di classe.

- d) i Progetti Formativi Personalizzati (PFP) per i seguenti alunni: _____

Il D.S. ricorda ai Docenti che la programmazione di classe è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi generali e disciplinari stabiliti dagli ordinamenti. Attraverso l'attuazione dei piani di studio e la realizzazione delle attività programmate, anche extracurricolari, si intende perseguire, per ogni alunno, una programmazione culturale e professionale coerente con il profilo di indirizzo. La programmazione di classe (a cura del Coordinatore, deve essere completata entro il 14 novembre) è fondamentale e di essa sono parte integrante i piani di lavoro individuali di tutti i docenti della classe (da consegnare entro il 31 ottobre al Coordinatore) che indicano gli obiettivi didattici ed educativi, gli obiettivi minimi, le strategie, i mezzi e i sussidi da utilizzare, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore _____
Luogo e data _____

IL SEGRETARIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ruggiero Isernia

Allegato

Griglia di osservazione alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

(Compilare per ogni alunno con BES rilevato)

Area BES	Individuazione	Tipologia	Cognome e Nome alunno
Disabilità Legge 104/92 Art.3, commi 1 e 3 (docente di sostegno)	Certificazione	<input type="checkbox"/> Psicofisico <input type="checkbox"/> Sensoriale <input type="checkbox"/> Motorio <input type="checkbox"/> Autismo	
	Certificazione	<input type="checkbox"/> Psicofisico <input type="checkbox"/> Sensoriale <input type="checkbox"/> Motorio <input type="checkbox"/> Autismo	
	Certificazione	<input type="checkbox"/> Psicofisico <input type="checkbox"/> Sensoriale <input type="checkbox"/> Motorio <input type="checkbox"/> Autismo	
Disturbi Specifici di Apprendimento DSA Legge 170/2010	Documentata con diagnosi clinica	<input type="checkbox"/> Dislessia <input type="checkbox"/> Disgrafia <input type="checkbox"/> Disortografia <input type="checkbox"/> Discalculia	
	Documentata con diagnosi clinica	<input type="checkbox"/> Dislessia <input type="checkbox"/> Disgrafia <input type="checkbox"/> Disortografia <input type="checkbox"/> Discalculia	
Altri Disturbi Evolutivi Specifici	Documentata con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe	<input type="checkbox"/> Disturbi specifici linguaggio <input type="checkbox"/> Disturbo della coordinazione motoria <input type="checkbox"/> Disprassia <input type="checkbox"/> Disturbo non verbale <input type="checkbox"/> Disturbo dello spettro autistico lieve <input type="checkbox"/> A.D.H.D Disturbo Attenzione e Iperattività di tipo lieve <input type="checkbox"/> Funzionamento cognitivo limite (bordeline cognitivo) <input type="checkbox"/> DOP (Oppositivo-provocatorio)	
Svantaggio Socio-economico	<input type="checkbox"/> Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es: segnalazione dei servizi sociali) <input type="checkbox"/> Considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe o team di docenti.	<input type="checkbox"/> Diff. Psico-sociali	
Svantaggio Linguistico e culturale (stranieri non alfabetizzati)	Considerazioni pedagogiche e didattiche	<input type="checkbox"/> Recente immigrazione (mesi/1 anno)	
Altre difficoltà	Transitorie	<input type="checkbox"/> Malattie <input type="checkbox"/> Traumi <input type="checkbox"/> Dipendenze <input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	

